



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2021**

Oggetto: Emergenza femminicidi e Centri Antiviolenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il giorno 19 febbraio si è verificato un drammatico femminicidio a Genova, in via Colombo;

Rilevato che 13 sono le donne uccise nel nostro Paese da inizio anno;

Tenuto conto che gli ultimi dati Istat mostrano che, se da un lato il numero totale degli omicidi è diminuito, dall'altro sono cresciuti o rimangono costanti i casi delle donne uccise in ambito familiare da mariti, fidanzati o ex conviventi, come affermano i Centri Antiviolenza di Genova;

Rilevato che la violenza maschile sulle donne è un fenomeno trasversale, le cui cause sono da ricondurre ad uno storico squilibrio di potere tra uomini e donne e alla concezione della relazione tra i generi, che nega alla donna il diritto all'autodeterminazione e che il femminicidio non è causato da raptus di follia o momentanee perdite di controllo, ma è preceduto spesso da un periodo più o meno lungo di violenze e maltrattamenti;

Considerato che per contrastare ed affrontare il femminicidio oggi è fondamentale ed unica l'azione dei centri antiviolenza, che a Genova sono 3;

Considerato che il lockdown triplica gli omicidi di donne, durante la chiusura per l'emergenza sanitaria sono triplicati gli omicidi che hanno avuto come vittima una donna, arrivando ad un femminicidio ogni due giorni e l'ambito di maggior pericolosità oggi è quello familiare, dove avvengono oltre la metà degli omicidi in Italia;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva presso il Governo affinché:

- i servizi, compresi i Centri Antiviolenza, esistenti per le donne vittime di violenza siano inseriti all'interno del LEA (livelli essenziali d'assistenza) e finanziati con cospicue risorse pubbliche;
- venga nuovamente rivisto il sistema giudiziario e l'efficacia del Codice Rosso rispetto a questa ennesima escalation di eventi.

A farsi parte attiva presso la Regione, affinché venga istituito un tavolo per affrontare questa emergenza con le ASL, Anci, Prefettura, Questura, Centri antiviolenza, per capire nell'immediato quali azioni intraprendere a Genova per rendere efficace ancora di più la rete.

Proponenti: Terrile (Partito Democratico), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Avvenente (Italia Viva), Crivello (Lista Crivello),

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.